

## Quando a scrivere è un “fantasma”: intervista a Susanna De Ciechi

POSTATO IL 2 LUGLIO 2015 AGGIORNATO IL 2 LUGLIO 2015

Il ghostwriter, tra miti da sfatare, storie personali, confronti, presunti misteri e verità. In questa intervista schietta, rapida e sincera, Susanna De Ciechi ci parla dei suoi libri, passati e recenti, e della sua lunga attività nel settore, contribuendo a dare carne concreta, e la dignità del sudore e della professionalità, a questa figura di “fantasma”. Un punto di vista che, nello spirito della rubrica di interviste A TU PER TU, potrà essere eventualmente contraddetto, con rispetto per la dignità del lavoro altrui, da chi invece ha opinioni contrastanti ed esperienze di natura divergente.

Buona lettura e buona estate a tutti i “dedalonauti”. IM



### Professione ghostwriter: quando a scrivere è un *fantasma*!

#### 1. Attraverso quale percorso sei diventata ghostwriter?

Ho lavorato per più di vent'anni come giornalista free lance, una bella palestra per le attività di ricerca e la scrittura, poi ho voluto assecondare una mia passione. Sono sempre stata una “cacciatrice di storie”, alcuni anni fa ho deciso di iniziare a raccontare storie basate su vicende reali, con la collaborazione di coloro che ne erano stati i protagonisti.

#### 2. Come promuovi il tuo lavoro?

Ho cominciato con il classico passaparola, in seguito mi sono attrezzata con il sito [www.iltuoghostwriter.it](http://www.iltuoghostwriter.it) e da pochissimo ho anche un blog <https://regoladelleccesso.wordpress.com/>.

#### 3. Ti sei specializzata in particolari “generi” di libri o le tue capacità abbracciano tutte le forme letterarie?

Scrivo soprattutto romanzi autobiografici, memoir e anche testi più particolari, destinati a restare privati, ma le richieste che mi arrivano sono davvero variegata: testi per canzoni, manuali, sceneggiature, poesie...

#### 4. Quali doti e attitudini pensi si debbano avere per approcciare con successo a questa professione?

Nonostante l'esperienza accumulata nell'attività giornalistica, prima di cimentarmi nella scrittura narrativa ho voluto frequentare alcuni corsi dedicati, mi sono formata e continuo a farlo con la lettura, una mia passione, e con la partecipazione a seminari di livello. Secondo me scrivere è prima di tutto un mestiere, il talento, se c'è, è qualcosa in più ed è anche piuttosto raro. Ecco, io mi impegno ogni giorno per migliorare nel mestiere di scrivere romanzi e racconti, un lavoro davvero duro. A parte questo per fare il ghost writer occorrono una certa facilità di relazione, molta curiosità e anche una buona dose di coraggio poiché può capitare di dover affrontare situazioni inaspettate. È uno dei pochi mestieri in cui un'età matura rappresenta un punto di vantaggio, infatti concede una maggiore credibilità presso il cliente.



**5. Pensi che la professione di ghostwriter si concili con la possibilità di portare avanti una propria attività letteraria? Ne ricavi spunti e fonti di ispirazione?**

Tutto ciò che sta tra me e i miei narratori è riservato, non posso rivelare la loro identità senza un espresso consenso e tanto meno ciò che mi raccontano. Detto ciò, dal mio lavoro ricavo un'infinità di spunti per sviluppare storie di fantasia. Incontro persone interessanti, approfondisco temi inusuali che mi conducono a visitare scenari impensati e straordinari. Imparo tantissimo, la mia immaginazione è continuamente stimolata. Purtroppo il tempo a disposizione è limitato. Al momento ho nel cassetto un paio di romanzi di cui ho completato la prima stesura, un altro quasi finito e diversi racconti oltre a un file d'appunti per possibili storie che rimpinguo di continuo. Mi dico sempre che prima o poi troverò il modo per metterci mano e regolarmente vengo travolta da un nuovo narratore, qualcuno che mi racconta la sua storia che forse scriverò o forse no, ma l'incontro è sempre fruttuoso; lascia comunque un'impronta perfino quando decido, dopo un breve scambio di battute che no, non c'è feeling e con quella persona di certo non potrò lavorare.

**6. Quali sono gli aspetti che maggiormente ti affascinano della tua professione e quali invece consideri negativi o sgradevoli?**

Occorre lavorare all'interno di una relazione di fiducia, il libro viene realizzato a quattro mani, da chi narra e da chi scrive. Il ruolo del ghost writer sta a metà tra quello del confessore e l'altro dell'analista; occorre saper gestire la misura dei rapporti, imparare qual è la giusta distanza dal narratore. In qualche caso è complicato, alcuni di queste capacità si affinano con il tempo e l'esperienza. La mia più grande soddisfazione è quando, alla lettura dei primi capitoli, il narratore si riconosce in ciò che ho scritto; vuol dire che ho fatto bene il mio lavoro.

Aspetti sgradevoli fino ad ora non ne ho trovati. Ho dato molto, ma ho ricevuto altrettanto. Certo l'impegno che richiede entrare nella vita di un altro è comunque pesante, il coinvolgimento in alcune storie mi è costato parecchio da un punto di vista emotivo.

**7. Quali ritieni siano i luoghi comuni da sfatare nell'ambito del ghost writing?**

I ghost writer esistono da sempre ed erano, forse sono ancora, soprannominati *negri*, questo la dice lunga su come vengono considerati. In Italia sono molto più diffusi di quanto immaginiamo, basta guardare ai tanti libri "scritti" da starlette e calciatori e anche alla produzione di certi personaggi super impegnati, con poco tempo da dedicare alla scrittura. Molti scrittori "puri" guardano alla categoria cui appartengo con diffidenza. Eppure vi sono esempi illustri. Andrew Crofts, il mio mito, forse il più grande ghost writer al mondo, quasi sicuramente il più pagato, è stato definito "uno scrittore fantasma produttore seriale di opere di successo". Persone come Crofts o anche J.R. Moehringer, il ghost writer di André Agassi in *Open*, hanno dalla loro una scrittura impeccabile e il saper condividere il punto di vista e il modo di sentire del narratore. Un lavoro intrigante ma faticoso il cui impegno va ben oltre la capacità di scrittura. Se tutto funziona a dovere, se chi racconta lo fa con onestà, il risultato non è solo un testo scritto bene, ma la condivisione di un'esperienza nuova, il rapporto tra il narratore e il ghost writer, che comunque rappresenterà un capitolo speciale nella vita di ciascuno dei due. Non è certo un lavoro di second'ordine.



**8. Quali sono le maggiori differenze nell'attività del ghost writer in Italia rispetto ad altri paesi con particolare riferimento al mondo anglosassone?**

I soldi e il prestigio e con ciò ho detto tutto.

**9. Come viene quantificato il corrispettivo del lavoro di ghostwriting? Tempi, numeri di pagine o cos'altro? Mi sapresti dare un range di tariffe min e max?**

Impossibile generalizzare, ogni caso è diverso. Io dico sempre che i libri non vanno a peso e neppure si misurano in centimetri di spessore, anche se il parametro è quello della cartella editoriale. Solo in parte però. Occorre valutare la storia, gli argomenti che si dovranno affrontare, l'impegno richiesto per il lavoro di ricerca e approfondimento. C'è anche l'aspetto della condivisione del diritto d'autore, nel caso il libro venga pubblicato. Non c'è una regola.

**10. Quali programmi hai per il futuro?**

Nell'immediato devo portare a termine il libro che sto scrivendo di cui non posso svelare nulla se non che richiede un notevole lavoro di ricerca, inoltre sono impegnata nella promozione del libro appena uscito *La regola dell'eccesso*, una storia molto dura e avvincente che ho scritto con Renato Tormenta, un

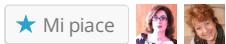
bravissimo narratore orale, forse il più bravo tra quelli che ho incontrato. In prospettiva il mio programma è ovvio: andare a caccia della prossima fantastica storia da raccontare!



Informazioni su questi ad



#### Share this:



2 bloggers like this.

[rubrica A TU PER TU: intervista a Dante Maffia](#)  
In "rubrica A TU PER TU"

[Presentazione rubrica A TU PER TU](#)  
In "Senza categoria"

[VIAGGIO AL CENTRO DELL'AUTORE - nuova rubrica](#)  
In "Rubrica VIAGGIO AL CENTRO DELL'AUTORE"

Questo articolo è stato pubblicato in [rubrica A TU PER TU](#) ed etichettato a [tu per tu](#), [andr  agassi](#), [andrew crofts](#), [Ivano Mugnaini](#), [la regola dell'eccesso](#), [libro](#), [renato tormenta](#), [rubrica](#), [storie](#), [susanna de ciechi](#).

[← rubrica A TU PER TU – Un mecenate moderno, Alessandro Dall'Oglio](#)

[Note a margine su un viaggiatore involontario →](#)

## Un pensiero riguardo “Quando a scrivere è un “fantasma”: intervista a Susanna De Ciechi”

**Professione Ghost Writer: chi è lo scrittore fantasma? - Il tuo ghostwriter ha detto:**

5 luglio 2015 alle 21:43

[...] Quando a scrivere è un “fantasma”: intervista a Susanna De Ciechi. Di recente Ivano Mugnaini ha inaugurato una nuova sezione all'interno del suo blog “Dedalus”. La rubrica si chiama A TU PER TU ed è uno spazio aperto al dialogo in cui Mugnaini vuole dare evidenza a ciò che di vivo e vitale si muove nel microcosmo delle scritture attraverso una serie di interviste costruite per approfondire temi talvolta inusuali. La mia attività, quella dello scrittore fantasma, uno scrittore su commissione che scrive soprattutto biografie magari romanzate, ha riscosso il suo interesse a tal

punto che ne è scaturita una bellissima intervista che lo stesso Ivano Mugnaini introduce così: "Il ghostwriter, tra miti da sfatare, storie personali, confronti, presunti misteri e verità. In questa intervista schietta, rapida e sincera, Susanna De Ciechi ci parla dei suoi libri, passati e recenti, e della sua lunga attività nel settore, contribuendo a dare carne concreta, e la dignità del sudore e della professionalità, a questa figura di "fantasma"."  
Vi invito a leggere il testo integrale dell'intervista qui: <https://ivanomugnainidedalus.wordpress.com/2015/07/02/quando-a-scrivere-e-un-fantasma-intervista-a-s-#8230>; [...]

RISPONDI

## Rispondi

Scrivi qui il tuo commento...

## CONTATTI

per contatti:

[ivmugnaini@libero.it](mailto:ivmugnaini@libero.it)

oppure

[ivanomugnaini@gmail.com](mailto:ivanomugnaini@gmail.com)

Sito personale:

[Ivano Mugnaini](#)

## Follow on Twitter

Follow [@ivanomugnaini](#) !function(d,s,id){var js,fjs=d.getElementsByTagName(s)[0],p=/^http:/.test(d.location)?'http':'https';if(!d.getElementById(id)) js=d.createElement(s);js.id=id;js.src=p+'://platform.twitter.com/widgets.js';fjs.parentNode.insertBefore(js,fjs);}(document,'script','twitter-wjs');

## Follow on Facebook

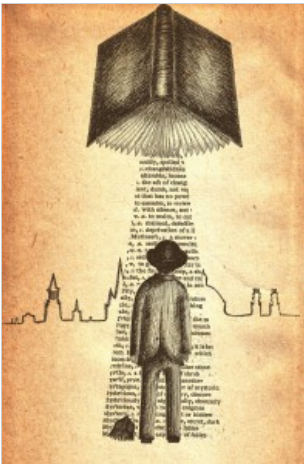
(function(d, s, id) { var js, fjs = d.getElementsByTagName(s)[0]; if (d.getElementById(id)) return; js = d.createElement(s); js.id = id; js.src = "//connect.facebook.net/it\_IT/sdk.js#xfbml=1&version=v2.4"; fjs.parentNode.insertBefore(js, fjs); }(document, 'script', 'facebook-jssdk'));

## A TU PER TU



Tutto ciò che di vivo e vitale si muove nel microcosmo delle scritture potrà trovare spazio nel blog attraverso le mie interviste. Poche domande ma ben calibrate per analizzare, approfondire e riflettere su temi, persone e tendenze. A TU PER TU è uno spazio aperto al dialogo che si alimenta e si arricchisce attraverso i contributi, gli spunti e le sollecitazioni dei lettori. Chiunque sia interessato a segnalare temi o a proporsi per un'intervista può farlo scrivendo a: [ivanomugnaini@gmail.com](mailto:ivanomugnaini@gmail.com).

## VIAGGI AL CENTRO DELL'AUTORE



Un viaggio è un'opportunità unica per conoscere, scoprire, stupirsi, apprendere ma anche un modo per ricordare, per non dimenticare. In questa mia rubrica, non parlerò di viaggi o di luoghi ma di scrittori, letterati e poeti che con la loro opera hanno impresso una traccia forte sul territorio, l'ambiente e il contesto che li ha ospitati o che essi hanno eletto come loro topos ideale, fonte di ispirazione e di ricerca.

## [www.ivanomugnaini.it](http://www.ivanomugnaini.it) e INFO

**Ivano Mugnaini** Sono nato a Viareggio e mi sono laureato a Pisa con una tesi sul teatro rinascimentale. Sono autore di romanzi, racconti, poesia e saggistica e scrivo critica letteraria e teatrale. Ho partecipato nel corso degli studi universitari a seminari, in particolare di lingua, letteratura e traduzione, presso le Università di Pisa, Genova, Venezia, Londra, Nottingham e Lipsia. Ho frequentato alcuni corsi post-laurea di aggiornamento e specializzazione, dedicandomi per un periodo all'insegnamento. Ho curato traduzioni e relazioni con ditte e privati per conto di un'azienda operante nel settore delle comunicazioni. Collaboro con case editrici in qualità di redattore e curatore di note critiche, recensioni e schede riguardanti libri e volumi antologici. Scrivo per alcune riviste, sia cartacee che on line, tra cui "Nuova Prosa", "Gradiva", "Il Grandevetro", "Italian Poetry Review", "Doppiozero", "L' Immaginazione". Collaboro con diverse case editrici in qualità di redattore e curatore di recensioni ed editing. Curo il blog letterario "DEDALUS: corsi, concorsi, testi e contesti di volo letterario", [www.ivanomugnainidedalus.wordpress.com](http://www.ivanomugnainidedalus.wordpress.com), in cui, oltre ai miei lavori, pubblico, con un commento introduttivo, liriche e prose di alcune delle voci più significative del panorama letterario contemporaneo. Curo inoltre il sito [www.ivanomugnaini.it](http://www.ivanomugnaini.it). Ho curato, dal 2000 al 2012, le rubriche "L'ombra del vero" e "Panorami congeniali" sul sito della Bompiani RCS, [www.bompiani.rcslibri.it/speakerscorner](http://www.bompiani.rcslibri.it/speakerscorner), al cui interno ho proposto miei racconti e "rivisitazioni" in forma di racconto di film e classici letterari. I miei testi sono stati letti e commentati più volte in trasmissioni radiofoniche di Rai - Radiouno e da alcune televisioni regionali e nazionali. Collaboro, sia come autore che come consulente, con varie case editrici. Dirigo con Mauro Ferrari e Gianni Caccia, la collana di narrativa

Altre Scritture. Curo, assieme a Luca Ragagnin e a Mauro Ferrari, i "Quaderni Dedalus", annuari di narrativa contemporanea. Alcuni miei testi sono stati inseriti nella rassegna di spettacoli del Gruppo Teatrale STED di Modena diretto dai registi Davide Bulgarelli e Tony Contartesi. Gli spettacoli dai titoli "Confessioni", "La carne" e "Le nozze" sono stati proposti in prima nazionale a Modena e in seguito rappresentati a livello nazionale. Ho collaborato come autori di testi e recensioni, con diverse associazioni culturali, tra cui l'Associazione "AstrolabioCultura" di Pisa, diretta da Valeria Serofilli. Nel corso delle ultime stagioni sono stati presentati presso lo storico Caffè letterario dell'Usso di Pisa scrittori, poeti e case editrici e sono stati realizzati spettacoli di prosa e recitazioni di poesie, così come performances a tema dedicate ad artisti e letterati, tra cui Van Gogh, Rimbaud, Verlaine, Campana ed altri. Ho presentato mie prose e liriche all'interno di manifestazioni e rassegne artistico-letterarie nazionali tra cui "Versinguerra" e "Bunker Poetico", e brani letterari abbinati ad opere artistiche all'interno della Biennale d'Arte di Venezia. Ho partecipato inoltre con testi e saggi alle serate organizzate dalla rivista "La Clessidra" di Alessandria incentrate su letture e dibattiti sulla letteratura contemporanea. Sono autore di racconti premiati o segnalati in concorsi letterari, tra i quali: Premio "Nuove Lettere", giuria presieduta da Alberto Bevilacqua, organizzato dall'Istituto Italiano di Cultura (NA); Premio "Eraldo Miscia - Città di Lanciano" Giuria: Giuseppe Cassieri, Vincenzo Consolo; Premio "Città di Sassuolo", giuria: Edmondo Berselli; Premio "Luigi Antonelli - Castilenti" (TE) giuria: Walter Mauro, Umberto Russo; Premio "I Siracusani" (SR), giuria presieduta da Andrea Camilleri; Premio "Memoria del Mare" (IM) giuria presieduta da Gina Lagorio e Giuseppe Conte; "Premio "D. Rea" (FI) giuria presieduta da Giorgio Saviane. Ho pubblicato le raccolte di racconti LA CASA GIALLA e L'ALGEBRA DELLA VITA, i romanzi IL MIELE DEI SERVI e LIMBO MINORE e i libri di poesie CONTROTEMPO, INADEGUATO ALL'ETERNO e IL TEMPO SALVATO. Il mio racconto DESAPARECIDOS è stato pubblicato da Marsilio e il mio racconto UN'ALBA è stato pubblicato da Marcos Y Marcos. Di prossima pubblicazione il mio romanzo IL SANGUE DEI SOGNI. Tra i critici ed autori che si sono occupati della mia attività letteraria: Vincenzo Consolo, Gina Lagorio, Roberto Pazzi, Giorgio Bàrberi Squarotti, Alberto Bevilacqua, Luigi Fontanella, Paolo Maurensig, Elio Pecora, Maria Luisa Spaziani, Giorgio Saviane, Michele Dell'Aquila, Walter Mauro, Andrea Camilleri e altri. Dal 2014 collaboro pubblicando articoli e curando la rubrica "Viaggi al Centro dell'Autore" con i seguenti magazine culturali e di critica cinematografica, blog e periodici, sia cartacei che on line: - Il Quorum - Rome Central - Quarto Potere - Arte e luoghi - Libera il libro - La Notizia H24 - Itinerari Letterari Oltre all'attività di critica letteraria, affianco alcuni autori nell'impostazione e revisione dei loro testi. L'affiancamento parte dall'idea/progetto letterario fino alle fasi conclusive della pubblicazione.

luglio: 2015

M	T	W	T	F	S	S
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

<< Jun

Aug >>

## Note

La parola, dunque. Qui, in questo spazio, i voli sono fatti di parole. Il primo decollo, il battesimo dell'aria, lo faccio grazie ad uno scrittore e saggista austriaco del secolo scorso, Franz Blei, relativamente poco noto, ma autore di un testo arguto, "Il bestiario della letteratura", all'interno del quale propone un passaggio perfettamente confacente al contesto: "Si può pensare solo con le parole, cioè in immagini. Per questo le parole dominano il mondo e le idee appartengono, nella loro azione diretta, alle parole. Per porre il tutto su un piano simile, ma in un'ambientazione più concreta, mi metto sulle tracce di "Zazie dans le métro" di Raymond Queneau. "Tu causes, tu causes, c'est tout ce que tu sais faire". Parli, parli, è tutto quello che sai fare. Frase che abbiamo detto, o pensato, infinite volte. Rivolti agli altri ma anche, ahimé, a noi stessi. Il prossimo punto di riferimento è Anton Cechov: "Non permettete alla lingua di oltrepassare il pensiero". Grazie alle "Massime e riflessioni" di Goethe si potrebbe trovare una scappatoia, una via di fuga, una giustificazione o quasi per mille mezze verità: "Ogni parola che si pronuncia fa pensare al suo contrario". Ma ci riconduce alle realtà delle cose Publilio Siro. Una citazione in latino possiede sempre un suo fascino. Quindi, poiché è vero, Oscar, si resiste a tutto tranne che alle tentazioni, la propongo: "Sermo imago animi est: qualis vir, talis et oratio est". La parola è lo specchio dell'anima; tale l'uomo, tale la parola. La traduzione può anche essere approssimativa. Non certo il concetto, ineludibile, che la sentenza propone. Con una virata di non poco conto, passo da Publilio Siro a Pittigrilli. Tagliante, sarcastico, ma anche estremamente lucido, non c'è dubbio. Nel suo "Amori Express" osserva che: "Esistono da sempre delle droghe più potenti, più calmanti, più tranquillanti, più allucinogene di tutte le droghe della farmacopea antica e della farmacologia moderna. Queste miracle-drugs, queste droghe-miracolo sono le parole". Rimanendo nella scia di un umorismo sapido, viene fatto di citare Carlo Dossi: "Il meditare da solo è onanismo, il pensare con altri (conversare) è coito". Un'affermazione di Chateaubriand la trovo molto convincente: "Ci sono parole che dovrebbero servire una sola volta". Ognuno avrà in mente una quantità di vocaboli adatti ad impersonare un solo ruolo in una scena esclusiva di un unico film. A me ne viene subito in mente una, anzi due "Ti amo". Utopico? Forse sì, forse no. Allora aggiungo alla lista anche "Ti odio", oppure "Voto questo partito", o ancora "credo" o "non credo", e via dicendo. L'utopia così si fa totale. E, in fondo, non è male. Scusate la rima. Una cosa è certa: rimane, immutato, più vivo che mai, il mio amore per la parola. Nonostante tutto. A dispetto di quanto male a volte siamo capaci di trattarla. Ma è sostanza eterea; rinasce, si riplasma, si rimodella. Aria mobile, inebriante. Resterebbe, chiaramente, moltissimo da dire. Fiumi di sillabe incatenate da riversare ancora nel mare. Tuttavia, per non eccedere, torno a terra. Facendo tesoro di un'ultima frase, pronunciata da Luigi XIV: "È difficilissimo parlare molto senza dire qualcosa di troppo". Quindi, momentaneamente, le lascio in pace, le parole. Per tornare però, molto presto, a bussare alla loro porta, con identica passione, in occasione del prossimo volo.

## BlogItalia

## Segui il blog via email

---

Inserisci il tuo indirizzo email per seguire questo blog e ricevere notifiche di nuovi messaggi via e-mail.

iscriviti

## Follow Blog via Email

---

Enter your email address to follow this blog and receive notifications of new posts by email.

Segui assieme ad altri 190 follower

iscriviti

 Cerca

## Blogroll

---

[Afrodita Cionchin](#)

[Alla volta di Leucade](#)

[Amici di letture](#)

[Antonio Bux](#)

[Arcipelago Itaca](#)

[Arte e luoghi](#)

[Arte e luoghi - rubrica Luoghi d'Autore](#)

[Bianca Madeccia](#)

[Biblio Kai Biblio](#)

[BOL](#)

[Carte Allineate](#)

[Carte Sensibili](#)

[Carteggi Letterari](#)

[Clepsydra Edizioni](#)

[Club.it](#)

[Comunità Provvisorie](#)

[Concorsi Letterari.it](#)

[Concorso Guido Gozzano](#)

[Discuss](#)

Domenico Cipriano

Doppio Zero

FrasiCelebri.it - mia pagina personale

Get Inspired

Get Polling

Get Support

Greco e Greco

Imperfetta Ellisse

in-sonya

L'Arca Felice

L'Immaginazione

La Dimora del Tempo Sospeso

La Ginestra

La Mosca

La poesia e lo spirito

La Recherche

La Tela Sonora

Learn WordPress.com

Letteratour

Libreria Universitaria

LinkedIn

Liquida

Literary

Manni Editori

Maria Pia Quintavalla

Maria Pina Ciancio

Matisklo ediz. blog

Matisklo edizioni sito

Micsugliando

Milanocosa

Modulazioni

Nazione Indiana

Neobar

Neobar

Ombra



Panorami congeniali

Paperblog

Poecast

Poegator

Poetry – Antonio Spagnuolo

Poiein

puntoacapo Editrice

Racconti Oltre

Roberto Corsi

Samgha

Senecio

sito LinkedIn

Theme Showcase

Valeria Serofilli

viadellebelledonne

Viviana Scarinci

WordPress Planet

WordPress.com News

 [Iscriviti DEDALUS: corsi, testi e contesti di volo letterario](#)

Questo sito utilizza i cookies per le sue funzionalità [INFORMATIVA COOKIES](#) Nel rispetto del provvedimento emanato, in data 8 maggio 2014, dal garante per l

Close and accept

**Segui “DEDALUS:  
corsi, testi e  
contesti di volo  
letterario”**

Ricevi al tuo indirizzo email  
tutti i nuovi post del sito.

Segui assieme ad altri 190  
follower

[Registrami](#)

[Crea un sito Web con WordPress.com](#)